



CONVIVENDO CON LE NUVOLE

di [Michela Zanarella](#)
GDS edizioni

Non si può fare a meno di pensare al trattato di Aristofane “Le Nuvoles” in questa nuova raccolta di racconti dal titolo altamente filosofico “**Convivendo con le nuvole**” di Michela Zanarella per la sezione *Gli Istantanei* della GDS EDIZIONI. Non solo il titolo della raccolta richiama il filosofeggiare sui rapporti sociali ma è proprio il quadro sociologico comportamentale quello che viene messo sotto analisi da Michela Zanarella in questi otto racconti assemblati insieme. **In Grecia**, rappresenta la disputa di Elena, Susy e Patty sul frutto della discordia rappresentato da Jason, l'affascinante dagli occhi chiari incastonati in un volto abbronzatissimo. Comunque i loro diversi interessi le stavano separando in quella stagione **In Grecia**. Eppure erano unite da una grande amicizia, ma qui ognuna prendeva una direzione diversa come se fossero tre individui diversi. L'aria della Grecia, il fascino del posto, la diversa fisicità fa “dividere” le affinità affettive In Grecia! È il buon senso, l'Amore puro, l'Amicizia autentica che fanno unire più di prima, come se nulla fosse successo!

Per Michela Zanarella, **Giugno**, con la “G” maiuscola, non è un mese ma il nome del suo confidente arboreo, il faro verde della sua adolescenza, Giugno è stato un abete, spiato dagli aerei che sorvolavano la casa di Michela; Giugno era lì, tutto solo, accanto alla casa dei suoi genitori. Dare un'anima alla flora che ci circonda, agli esseri apparentemente inanimati è ristabilire quell'equilibrio primordiale ed archetipico proprio per raggiungere il rapporto positivo dell'uomo con il suo ambiente e conquistare la libertà, la nostra Libertà. L'assimilazione fa sì che l'adolescente assorba l'ambiente in tutte le forme di partecipazione psichica. Molto delicato ed introspettivo questo racconto della Zanarella! Il sigillo della narrazione è racchiuso in questa frase: “... *sbriciolare le nuvole con la fantasia.*” Il tema della diversità è affrontato nel racconto “**Gli zingari oscuri**” e la chiave della comprensione affettiva, etica e sociale è che, per la trasformazione critica, occorre la giusta sintonia con l'altro. **Il Pesco** è l'albero dal quale si osserva non visti l'amore tradito ed uno sgomento pesantemente t'assale facendoti rovinare sulle rocce. Ti svegli dal coma e ti trovi protagonista nel libro scritto dalla donna amata. Racconti psicologici che si fanno leggere tutti d'un fiato permettendo altri orizzonti del nostro afflato poetico. “*Era una sera come tante, la luna sembrava specchiarsi nei fossati, prima di salire nel buio.*” Questo è l'incipit di “**L'Harley**”, qui il fascino descrittivo ambientale di Michela Zanarella segna in modo inequivocabile il tratto pittorico visivo del racconto. Gli otto racconti si possono definire “soggetti cinematografici” tale è l'impressione visiva che si ha leggendo “**Convivendo con le nuvole**”. Si parla anche dei rapporti padre-figlio e nel terz'ultimo racconto dal titolo ludico “**La palla di pezza**” è chiarificatore dell'afflato narrativo l'excipit: “*Amidou era felicissimo del regalo, adesso non solo aveva un amico con cui giocare, ma anche un padre da amare.*” Insomma, in questi racconti di Michela Zanarella ci sono proprio tutte le sfaccettature della sensibilità umana! Da Aristofane a Bob Dylan, *Blowin' the wind*, la risposta amico mio ascoltala nel vento, ne “**La Voce**” e “**Nel Vento**”. Ecco, questi sono gli ultimi due titoli di “Convivendo con le nuvole” di Michela Zanarella. Ottima lettura fantastica e creativa!

di Giuseppe Lorin

[\[acquista il libro\]](#)